

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI  
**Archeologia romana - a.a. 2024/2025**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno ( <i>curriculum</i> Archeologia classica), II anno (altri <i>curricula</i> )
Periodo di erogazione	Marzo-maggio 2025
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	4
SSD	Archeologia classica (ARCH-01/D)
Lingua di erogazione	Italiano

Docente	
Nome e cognome	<b>Gianluca Mastrocinque</b>
Indirizzo mail	gianluca.mastrocinque@uniba.it
Telefono	080.5714826
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, Bari, Palazzo Ateneo, II piano
Sede virtuale	
Ricevimento	Martedì, 12.00-14.00. Si consiglia di concordare gli appuntamenti via mail. Per gli studenti che ne abbiano specifica necessità, può essere previsto il ricevimento on line.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
100	10	10	80
CFU/ETCS			
4	2	2	

<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impostare in maniera autonoma una ricerca su tematiche di archeologia romana, attraverso la gestione critica della bibliografia aggiornata di riferimento.</li> <li>- Declinare il tema di ricerca nel contesto storico-culturale della Puglia di età romana, a cui si riferisce la specificità didattica della formazione di terzo livello offerta dalla Scuola.</li> <li>- Sperimentare e maturare competenze nella gestione di materiali archeologici (riconoscimento, inquadramento e schedatura) e nell'utilizzare i dati storico-archeologici per elaborare forme di narrazione/storytelling realmente utilizzabili da Musei coinvolti nel progetto</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscenza degli elementi di base della storia romana, nonché degli strumenti necessari ad integrare eventuali lacune.</li> <li>o Conoscenza basilare dell'archeologia e della storia dell'arte romana e del linguaggio della disciplina, in riferimento alle competenze in uscita almeno dal corso di laurea triennale.</li> </ul>

<b>Metodi didattici</b>	<p>La parte iniziale del corso prevedrà lezioni frontali, per condividere le conoscenze in ingresso e per orientare successivi approfondimenti degli allievi. Le lezioni si avvarranno del supporto di immagini e di contenuti multimediali, in particolare ricostruzioni virtuali.</p> <p>Ciascun allievo approfondirà un caso di studio, scelto in ambito nazionale o sul contesto della Puglia, tra i più aggiornati sul piano del metodo e pubblicati in forma più estesa.</p> <p>Parte dell'attività potrà prevedere esercitazioni in alcuni musei e nei loro depositi direttamente sulle testimonianze materiali utili all'approfondimento condotto dagli allievi. <b>In particolare sarà possibile operare nel Museo Nazionale</b></p>
-------------------------	---

	<p><b>Archeologico di Canosa e nel MARta, Museo Archeologico Nazionale di Taranto.</b> Nella parte conclusiva gli allievi presenteranno il caso di studio scelto riferendo sulle conoscenze messe a sistema e presentando una proposta di storytelling. Le presentazioni saranno condotte in forma seminariale, aperta alla discussione nel gruppo.</p>
--	---

<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><b>Cultura dell'abitare in Puglia in età romana</b> <b>Gestione degli spazi, scelte decorative, sacra privata, cultura materiale</b> <b>Dallo studio alla comunicazione</b></p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p><b>Bibliografia iniziale</b></p> <p>Per favorire l'approccio all'edilizia domestica di età romana nelle sue diverse componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- M. S. Busana, <i>L'edilizia abitativa nel mondo classico. Dalla fine del II millennio a.C. alla tarda antichità</i>, Carocci, Roma 2018:             <ul style="list-style-type: none"> <li>4, L'età ellenistica</li> <li>5, La prima e media età imperiale</li> </ul> </li> </ul> <p>Per i contesti domestici della Puglia di età romana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sezione '<i>Spazio privato</i>', presente in ciascuno dei capitoli dedicati ai singoli <i>municipia</i> della Puglia in R. Cassano, M. Chelotti, G. Mastrocinque (a cura di), <i>Paesaggi urbani della Puglia in età romana. Dalla società indigena alle comunità tardoantiche</i>, Edipuglia, Bibliotheca Archaeologica 55, Bari 2019.</li> <li>- R. Goffredo, <i>Intimità domestica, visibilità pubblica: le case (dei ricchi) in città</i>, in F. Grelle, M. Silvestrini, G. Volpe, R. Goffredo, <i>La Puglia nel mondo romano. Storia di una periferia. Dal Principato all'età tardoantica</i>, vol. 1 L'età del Principato, Edipuglia, Bari 2023, pp. 468-485 e note pp. 503-504.</li> </ul> <p>Per le diverse forme di storytelling:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E. Bonacini, <i>I musei e le forme dello storytelling digitale</i>, Aracne, Roma 2020.</li> </ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Una volta scelti i casi di studio, per ciascuno sarà condivisa la bibliografia essenziale, anche in riferimento ai materiali selezionati in museo.
<b>Materiali didattici</b>	----

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Gli allievi dovranno mostrare la conoscenza delle principali espressioni della cultura dell'abitare nel contesto della Puglia di età romana, con un approfondimento specifico per il caso di studio selezionato.</p> <p>Dovranno evidenziare la capacità di selezionare e discutere in modo critico bibliografia aggiornata, ponendo problemi di interpretazione e procedimenti per la loro soluzione. Dovranno mostrare di aver affinato la capacità di individuare e contestualizzare testimonianze materiali efficaci e di utilizzare diverse evidenze, documentate da sistemi di fonti differenti, per impostare un racconto accessibile ad un pubblico eterogeneo. Per la valutazione si terrà conto degli avanzamenti mostrati durante l'intero percorso didattico, del seminario di presentazione del caso di studio e dell'esame finale che si svolgerà in forma orale, come agile messa a punto dei risultati raggiunti.</p>
<b>Altro</b>	